

SCHEDA INSEGNAMENTO DI LEGISLAZIONE SOCIALE (SYLLABUS)

Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39 e L-40

Percorso di Scienze del Servizio Sociale (L-39)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Legislazione Sociale
Corso di studio	Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (Percorso: Scienze del Servizio Sociale)
Anno di corso	2° Anno
Periodo di erogazione	II Semestre (12 febbraio 2024 – 17 maggio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU) / (ECTS):	6
SSD	IUS/07
Lingua di erogazione	Italiano
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Antonio RECCHIA
Indirizzo mail	giuseppe.recchia@uniba.it
Telefono	080/5717754
Sede	Corso Italia, 23 – V piano – stanza n. 9
Sede virtuale	Sulla piattaforma Microsoft Teams, tramite l'indirizzo mail
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, previo appuntamento, in presenza e tramite la piattaforma Microsoft Teams. Consultare la pagina docente: www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base relative alla legislazione sociale, alla regolazione del rapporto di lavoro individuale e del mercato del lavoro, sia nell'ipotesi di uno sbocco occupazionale in aziende private e del terzo settore, sia nella prospettiva di ulteriori approfondimenti.
Prerequisiti	Il superamento degli esami di Diritto pubblico e Diritto privato è propedeutico a sostenere l'esame del corso opzionale di Legislazione sociale.

Metodi didattici	L'insegnamento si basa su lezioni frontali teoriche, con l'utilizzo di casi pratici.
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ definire ○ confrontare ○ spiegare ○ riassumere i profili giuridici della disciplina della legislazione sociale e della sua evoluzione.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ scegliere ○ selezionare ○ risolvere le conoscenze acquisite nella risoluzione di casi giuridici.
DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> ○ analizzare ○ classificare ○ distinguere ○ esaminare gli istituti fondamentali della materia • <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> ○ avere piena conoscenza termini giuridici ○ utilizzare correttamente il lessico tecnico - giuridico • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprendere e analizzare le future modifiche della materia
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Le fonti della legislazione sociale e la sua evoluzione.</p> <p>Il lavoro subordinato. La parasubordinazione.</p> <p>Elementi del rapporto di lavoro subordinato: poteri e doveri del datore di lavoro; mansioni, qualifiche, categorie; la sicurezza sul lavoro; la durata della prestazione; la retribuzione; Il trattamento di fine rapporto; le sospensioni del rapporto di lavoro.</p> <p>La domanda di lavoro c.d. flessibile: contratti a tempo determinato; contratti a tempo parziale; somministrazione di lavoro.</p> <p>La cessazione del rapporto: dimissioni; licenziamento individuale.</p> <p>La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro: Il collocamento e l'avviamento al lavoro; I servizi pubblici e privati per l'impiego; il collocamento dei disabili.</p>
Testi di riferimento	<p>W. CHIAROMONTE, M.P. MONACO, M.L. VALLAURI, "Elementi di Diritto del lavoro", Giappichelli, Torino, 2021 (cap. 1; 2; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14, paragrafi da 1 a 9; 15, paragrafi da 1 a 5)</p> <p>In alternativa:</p> <p>E. GHERA, A. GARILLI, D. GAROFALO, "Lineamenti di Diritto del lavoro", Giappichelli, Torino, 2023 (cap. I; II; III; IV; V; VI, sez. A-B; VII, sez. A-B-C)</p>
Note ai testi di riferimento	Per la preparazione è necessaria la consultazione di un Codice del lavoro aggiornato.

Valutazione	
--------------------	--

Modalità di verifica dell'apprendimento	Si prevede un esame finale che consiste in un colloquio orale. Si prevede anche una prova intermedia a metà insegnamento, su base volontaria; anche la prova intermedia consiste in un colloquio orale, la cui valutazione concorre al voto finale attraverso la media dei due esiti.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: capacità di conoscere gli istituti fondamentali della legislazione sociale • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: corretto utilizzo dei testi normativi e giurisprudenziali • Autonomia di giudizio: Capacità di capire e risolvere i problemi / quesiti • Abilità comunicative: Adeguate proprietà di linguaggio e acquisizione e corretto utilizzo dei termini giuridici • Capacità di apprendere: capacità di consultare e comprendere le fonti della legislazione sociale
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Il voto è determinato da una valutazione complessiva con riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.</p> <p>In particolare, l'articolazione dei voti è la seguente:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p>
Altro	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE

Dipartimento di Scienze Politiche
Via Suppa n. 9 – 70121 Bari (Italia)
Tel ++39-080-5717703-7720-7809
Mail: direzione.scienzepolitiche@uniba.it

: